

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00154757
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	veste da statua
OGTN - Denominazione /dedicazione	Veste per la statua della Madonna di Caravaggio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Piacenza

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
----------------------	-----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1680
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1690
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura piacentina
-----------------------------	------------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	manifattura bolognese
---------------------------------	-----------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ raso/ ricamo
--------------------------------	--------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato
--------------------------------	-------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di cotone/ lavorazione a fuselli
--------------------------------	---------------------------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di seta/ ricamo
--------------------------------	----------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'oro/ ricamo
--------------------------------	--------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento/ ricamo
--------------------------------	------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	124
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	233
-------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La veste, in raso di seta avorio, presenta un ricco ricamo in sete policrome (tonalità fondamentali rosa, rosso, verde, viola), in oro filato, lamellare e riccio e in argento lamellare, realizzato a punto pittura (su imbottitura in carta o tela di lino), a punto pieno e a fili distesi, a definire una composizione di fiori e frutti. Alla base, da un gallone ondulante in oro filato si sviluppano alternativamente scudetti e infiorescenze da cui si dipartono garofani, rose, peonie e festoni fogliati simmetricamente disposti rispetto all'asse centrale. Lo scollo e le maniche sono bordati con un leggero pizzo a fuselli. Lungo il bordo corre una trina con semplice motivo a ventagli.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
--------------------------------------	-------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a ricamo
------------------------------------	----------

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
---------------------------------	------------------

<b>ISRP - Posizione</b>	sul davanti, sotto lo scollo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	monogramma Mariano
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'indumento ricorda, per l'impostazione e il gusto del disegno, le sete policrome impiegate nei ricami di molti parati liturgici esistenti anche in ambito bolognese (cfr. Arte Pietà 1980, schede 173,174) e nell'Emilia occidentale in genere (cfr. Fornari Schianchi 1979, scheda 913). La tradizione del ricamo era comunque assai diffusa anche a Piacenza, come attestano i numerosi manufatti simili a questo presenti nelle chiese principali della città (cfr. Arte Pietà 1981 scheda 157). La sontuosità barocca della decorazione e la diffusione nel secolo XVII dei tessuti ricamati in seta policroma a punto pittura (il cui centro emiliano di produzione più importante era il Conservatorio di S. Marta a Bologna) fanno ipotizzare una datazione intorno agli ultimi anni del '600.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS PR 67541
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Cordani P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ceschi Lavagetto P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Colla S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Colla S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	